



Scheda informativa 8

Data 21 febbraio 2008

Accelerazione delle procedure di autorizzazione

Il terzo pilastro della strategia energetica del Consiglio federale contempla la sostituzione di impianti di grande potenza, o la costruzione di nuovi, allo scopo di assicurare la produzione indigena di energia elettrica. In vista di eventuali domande presentate dal settore elettrico, il Consiglio federale ha ordinato di riesaminare la possibile riduzione dei tempi procedurali per l'autorizzazione delle infrastrutture energetiche. Dai risultati di questo riesame emerge che:

- Il rilascio delle autorizzazioni per gli impianti che producono energie rinnovabili spetta per principio ai Cantoni e ai Comuni. L'accelerazione delle procedure non può pertanto essere disposta solo a livello federale.

Il Consiglio federale ha deciso che, in collaborazione con i Cantoni, la Confederazione (DFE e DATEC) dovrà studiare possibilità di semplificare le procedure e di ridurre gli ostacoli legali per l'impiego delle energie rinnovabili, gli impianti di cogenerazione e per l'efficienza energetica negli edifici. A questo riguardo, il Collegio si attende un rapporto entro la metà del 2009.

Il DATEC dovrà inoltre esaminare quali sono gli ostacoli di natura giuridico-amministrativa che interessano gli impianti di produzione di energie rinnovabili e proporre soluzioni atte ad eliminarli.

- Il lasso di tempo necessario allo svolgimento delle tre procedure di autorizzazione per le nuove centrali nucleari (autorizzazione di massima, licenza di costruzione, licenza d'esercizio) difficilmente può essere accorciato nel quadro del diritto vigente (legge federale del 21 marzo 2003 sull'energia nucleare). I fattori temporali determinanti sono costituiti dalle perizie relative alla sicurezza tecnica effettuate dalle competenti autorità in tutte e tre le fasi procedurali, dai dibattiti parlamentari e da un eventuale referendum in relazione all'autorizzazione di massima, nonché dalla possibilità di presentare un ricorso di



diritto amministrativo al Tribunale amministrativo federale e al Tribunale federale nel caso delle licenze di costruzione e d'esercizio. Si stima che il tempo necessario allo svolgimento delle tre procedure di autorizzazione (ca. 4 anni ciascuno) e alla costruzione (4–6 anni) si aggiri complessivamente attorno ai 16 – 18 anni.

Il Consiglio federale ha deciso che la legge sull'energia nucleare non sarà sottoposta a revisione in vista dell'accelerazione delle procedure di autorizzazione per la realizzazione di una centrale nucleare. Il Collegio ha inoltre preso atto del fatto che l'organico dell'UFE dovrà essere aumentato in vista dello svolgimento delle procedure di rilascio delle autorizzazioni di massima.

- Dall'esame delle procedure di autorizzazione per le infrastrutture di rete per la corrente elettrica e il gas è emerso che sussiste un potenziale di accelerazione e semplificazione per quanto concerne le autorizzazioni di approvazione dei piani per gli impianti elettrici.

Il Consiglio federale ha deciso che, entro la fine del 2008, il DATEC dovrà avviare la revisione dell'ordinanza sulla procedura di approvazione dei piani di impianti elettrici (OPIE) ed esaminare ulteriori possibilità di semplificazione delle procedure a livello tecnico e amministrativo. Il Collegio ha inoltre preso atto del fatto che per la rapida evasione delle procedure di autorizzazione dei piani, pendenti e previste, in materia di linee ad alta tensione sono indispensabili maggiori risorse di personale presso l'UFE e l'UFAM.

Per ulteriori informazioni:

Marianne Zünd, portavoce UFE, tel. 031 322 56 75 / 079 763 86 11